

Originale

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### Numero 35 Del 16 Febbraio 2016

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI CONCILIAZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO SEZIONE LAVORO N. CRONOL. 546/2016 DEL 28.01.2016 E REVOCA DELLA DELIBERAZIOEDEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 20 DELL'11.02.2011

Il giorno **16 Febbraio 2016** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	N
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° 5 componenti.

Risultano assenti N° 1 componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BASTA NICOLINA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti REDI CRISTINA.

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI CONCILIAZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO SEZIONE LAVORO N.CRONOL. 546/2016 DEL 28/01/2016 E REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.20 DELL'11/02/2011.

### LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- con deliberazione GC n.111 dell'aprile 2009 venivano quantificate le risorse per gli anni 2008 e 2009, ed in particolare per l'anno 2009 venivano destinati ai sensi dell' art. 15 comma 5 CCNL 1999 € 250.160,80;
- con atto di GC n.192 del 18.06.09 veniva anticipata, rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato 2009, la liquidazione della somma di € 43.029,60 per l'obiettivo del "rispetto patto di stabilità 2008", inoltre sempre nello stesso periodo vengono liquidati altri progetti conclusi per € 31.392 (progetto educatori, progetto sicurezza locale, progetto ufficio unico) per un totale complessivo liquidato di €74.421,91;
- il 15 marzo 2010 veniva siglata la preintesa contrattuale sulla destinazione delle risorse anno 2009, comprensiva dei € 250.160,80 di cui al primo punto;
- l'8 Giugno 2010 veniva espresso dai revisori dei conti parere negativo sullo stanziamento ex art. 15 comma 5 CCNL 1999 di € 250.160,80, in sintesi perché erano stati finanziati progetti generici e non di miglioramento effettivo dei servizi;
- con deliberazione n. 208 del 20.07.2010 e con successiva deliberazione n. 248 del 28.09.2010 la Giunta Comunale non autorizzava la sottoscrizione della preintesa bensì autorizzava la delegazione trattante a riaprire il tavolo delle trattative sulla base di una nuova costituzione del fondo destinando ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1999, la somma di €120.739,63 (anziché € 250.160,80) di cui € 74.421,91 già liquidati ed €46.317,72 relativi a progetti, finanziati con risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 1999, che l'Organismo di Valutazione dell'epoca valida come coerenti;
- con deliberazione n. 209 del 20.07.2010 la Giunta Comunale ha approvato altresì la Costituzione del Fondo per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010;
- in data 26.11.2010 veniva notificato il Ricorso ex art. 28 L. 300/70, promosso dalle Federazioni Sindacali Territoriali Funzione Pubblica CGIL Monza e Brianza e CISL Funzione Pubblica presso il Tribunale di Monza, nell'ambito del quale le OO.SS. ricorrenti chiedevano fosse dichiarato antisindacale il comportamento del Comune di Desio, consistito nell'aver distribuito, anche solo in parte, le risorse economiche specificatamente indicate dall'art. 15 del CCNL autonomie locali 1999, integranti il fondo 2009 e 2010, senza preventivo accordo con le OO.SS., e che fosse ordinato alla amministrazione comunale la "cessazione del comportamento illegittimo e la rimozione dei suoi effetti;
- in data 29.12.2010 il Giudice del Tribunale di Monza, in funzione di Giudice del lavoro, definitivamente pronunciando, con proprio Decreto:
  - a) dichiarava "antisindacale la condotta posta in essere dal comune di Desio nei limiti indicati in narrativa";
  - b) ordinava "all'Ente resistente la cessazione del comportamento illegittimo denunciato e la rimozione dei suoi effetti mediante la revoca delle delibere di erogazione delle somme ricomprese del Fondo 2009 e 2010, nonché le erogazioni relative alle risorse provenienti dal Fondo 2009 e 2010 per le quali non sono stati contrattati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, limitatamente alle indennità per "Particolari responsabilità", "Disagio" "Maneggio valori" "Turno" e "Reperibilità";
- il 13.01.2011 il Comune di Desio ha presentato Reclamo in opposizione al Decreto del Giudice di cui al punto precedente, chiedendo fossero accolte le conclusioni del Comune in merito alla legittimità del comportamento tenuto;

- nel frattempo, nella necessità di dover ottemperare al Decreto del Tribunale di Monza del 29.122010, il Commissario Straordinario, con propria deliberazione n. 20 dell'11.02.2011 provvedeva a:
  - revocare le richiamate deliberazioni di G.C. n. 208 del 20.07.10 e n. 248 del 28.09.10, per l'anno 2009, e n. 209 del 20.07.10 per l'anno 2010, unicamente nelle parti di approvazione dei prospetti di ripartizione delle risorse limitatamente alle voci relative a "Particolari responsabilità", "Disagio" "Maneggio valori" "Turno" e "Reperibilità";
  - revocare la deliberazione di G.C. N. 290 del 29.10.10 ad oggetto "Progetto "Centri estivi" del Personale Scuole Infanzia – Liquidazione per l'anno 2010";
  - dare disposizione affinché il competente dirigente provveda alla revoca delle seguenti determinazioni di liquidazione delle indennità di "Particolari responsabilità", "Disagio" "Maneggio valori":
    - o n. 444 del 18.06.2010 "Art. 17, co.2, lett. f) CCNL 01.04.99 Particolari responsabilità liquidazione compensi al personale anno 2009";
    - on. 439 del 17.06.2010 "Art. 17, co.2, lett. e) CCNL 01.04.99 indennità di disagio liquidazione compensi al personale anno 2009";
    - o n. 440 del 17.06.2010 "Indennità di maneggio valori liquidazione compensi al personale anno 2009";
  - dare altresì disposizione affinché il competente dirigente provveda alla revoca degli atti mensili di liquidazione delle indennità di "Turno" e "Reperibilità" per gli anni 2009 e 2010;
- nel medesimo atto deliberava:
  - di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla riapertura delle trattative per la riformulazione di una nuova ipotesi di accordo tenuto conto degli atti revocati su disposizione del Giudice;
  - di astenersi dal recupero delle somme liquidate con i citati atti sottoposti a revoca fino alla conclusione delle trattative relative ai Fondi per le Politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anni 2009 e 2010;
- successivamente il Comune di Desio, nel corso del 2011, raggiungeva l'accordo su una nuova ipotesi di contratto per il fondo 2010, mentre il 31 maggio 2012 il Giudice del reclamo, con propria sentenza n.566/2012, accoglieva le controdeduzioni dell'Ente e dichiara la condotta dell'ente conforme alle norme in merito alle vicende del Fondo 2009;
- il 12.12.2012 le Federazioni Sindacali Territoriali Funzione Pubblica CGIL Monza e Brianza e CISL Funzione Pubblica promuovevano ricorso in appello - R.G.3085/2012 avverso la sentenza del Giudice del Reclamo n.566/2012, notificato all'Ente il 4.07.2014;

PRESO ATTO che, a seguito delle udienze susseguitesi avanti al Giudice di Appello, le parti, nella seduta del 28.01.2016, hanno infine richiesto allo stesso di poter conciliare la causa come da separato verbale, che hanno sottoscritto innanzi alla Corte ed al Cancelliere, come da allegato "Conciliazione n.cronol. 546/2016 del 28/01/2016 RGn. 3085/2012", successivamente trasmesso dai legali di parte, protocollo n.3044 del 01.02.2016;

RITENUTO che la Giunta Comunale provveda a prendere atto dei contenuti del richiamato Verbale di Conciliazione, come da allegato 1, parte integrante del presente atto, e di dare mandato per l'esecuzione di quanto in esso contenuto, previamente revocando l'atto di revoca del Commissario Straordinario n. 20 dell'11/02/2011;

RITENUTO altresì di allegare, per completezza espositiva, alla presente deliberazione i seguenti atti, espressamente richiamati anche nel richiamato Verbale di Conciliazione allegato 1:

- a) allegato 2: Verbale dell'Organismo di Valutazione del 3 settembre 2010;
- b) allegato 3: Prospetto riepilogativo del fondo produttività anno 2009 citato all'art.1 del verbale di conciliazione:

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267/2000, allegati e parte integrante del presente atto deliberativo;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto dei contenuti del richiamato Verbale di Conciliazione, come da allegato 1, parte integrante del presente atto e di dare mandato al Dirigente area Gestione risorse per l'esecuzione di quanto in esso contenuto;
- 2) di allegare altresì, per completezza espositiva, alla presente deliberazione i seguenti atti, espressamente richiamati anche nel richiamato Verbale di Conciliazione allegato 1:
  - a) allegato 2: Verbale dell'Organismo di Valutazione del 3 settembre 2010;
  - b) allegato 3: Prospetto riepilogativo del fondo produttività anno 2009 citato all'art.1 del verbale di conciliazione;
  - 3) di revocare previamente, come da già richiamato Verbale di Conciliazione allegato 1, l'atto di revoca del Commissario Straordinario n. 20 dell'11/02/2011;
  - 4) dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma T.U.E.L. 267/2000;
  - 5) di trasmettere la presente deliberazione alla R.S.U. dell'Ente alle OO.SS. territoriali;
  - 6) di comunicare la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000.

## Allegati:

- 1. Verbale di "Conciliazione n.cronol. 546/2016 del 28/01/2016 RGn. 3085/2012", protocollo n.3044 del 01.02.2016;
- Verbale dell'Organismo di Valutazione del 3 settembre 2010;
- 3. Prospetto riepilogativo del fondo produttività anno 2009 citato all'art.1 del verbale di conciliazione.



Delibera G.C. n. \_\_35\_ del \_16.02.2016\_

Responsabile dell'istruttoria: Carati Monica

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI CONCILIAZIONE AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI MILANO SEZIONE LAVORO N.CRONOL. 546/2016 DEL 28/01/2016 E REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.20 DELL'11/02/2011.

# PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 -1° COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA

X Si esprime parere favorevole all'istruttoria eseguita

□ Parere negativo – vedi motivazione retro

Desio, lì 12.02.2016

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE (f.to Dott.ssa Nedda Manoni)

# PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 - 1° COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' CONTABILE

	Si esprime parere favore Parere negativo – vedi n		о.				
	Visto per l'assunzione de	ell'impegno di s	pesa:				
	Bil Tit.	Ir	iterv Cap	)			
	Imp						
X	La delibera non comport	a impegno di s	pesa				
	Visto per l'accertamento	Visto per l'accertamento dell'entrata:					
	Bil	Com	p	Res			
	Tit						
	Cat	_ Ris	Cap		_ Accert		
	Desio, lì _12.02.2016_	_					
				ITE AREA GESTIONE R. ott.ssa Nedda Manoni)			



Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENT REDI CRISTIN		IL SEGRETARIO GENERALE BASTA NICOLINA				
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,						
ATTESTA						
Che la presen	nte deliberazione:					
giorni co	ubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web i onsecutivi dal, one del messo.	stituzionale del Comune per 15 senza opposizioni come da				
	rasmessa in elenco in data ai Sig dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;	gnori Capigruppo Consiliari come				
□ È divenuta	a esecutiva il	in quanto:				
sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 –comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 –comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)						
□ E' stata di	ichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -co	omma 4- T.U.E.L. 267/2000)				
Desio, lì		IL SEGRETARIO GENERALE				